

COMUNE DI CUGNOLI

Provincia di Pescara

Comune Capofila
Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescarese

Sede UTR 5 - Comuni Fuori Cratere
AO5 - Comuni del Cratere

ORDINANZA SINDACALE N. 7 DEL 20.03.2020

OGGETTO: Emergenza sanitaria da CORONAVIRUS COVID-19 - Sospensione attività cantieri edili

IL SINDACO

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Viste:

- l'Ordinanza del Ministero della Salute del 21 febbraio 2020 *“Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19”*;
- la circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 avente ad oggetto: *“COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti”*;

Visti:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, che, all'art.1 dispone che *“1. Allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19, nei comuni nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del menzionato virus, le autorità competenti sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica”* e al comma 2 individua le misure che, tra le altre, possono essere adottate;
- il DPCM del 23 febbraio 2020 recante disposizioni attuative del citato decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6;

Vista l'Ordinanza del 23 febbraio 2020 *“Ulteriori integrazioni alle misure organizzative ed attuative dell'ordinanza del Ministero della Salute del 21 febbraio 2020 contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19”*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante *“Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di*

contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

Visto, in particolare, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08.03.2020, pubblicato sulla G.U. n. 59 del 08.03.2020, "Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09.03.2020, pubblicato sulla G.U. n. 62 del 09.03.2020, che ha esteso all'intero territorio nazionale le misure di contenimento;

Visto, in ultimo, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11.03.2020, pubblicato sulla G.U. n. 62 del 11.03.2020 recante ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale;

Preso atto delle ordinanze del Presidente della Giunta Regionale dell'Abruzzo:

- n. 1 del 26 febbraio 2020, avente ad oggetto: "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 2019. Ordinanza ai sensi dell'art.32, c.3, della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";
- n. 2 dell'8 marzo 2020, recante "misure per il contrasto ed il contenimento sul territorio regionale del diffondersi del virus COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32-comma 3 della legge 23/12/1978 n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Tenuto conto che con Ordinanza Sindacale n. 6 del 16.03.2020 si è provveduto ad attivare il Centro Operativo Comunale (C.O.C.);

Accertata la presenza di lavoratori impegnati nei cantieri edili della ricostruzione post-sisma e non;

Considerato che i lavoratori stessi (provenienti da tutta Italia) si recano spesso presso le loro abitazioni e/o strutture ricettive e condividono presso questo territorio ambienti di lavoro e luoghi di dimora;

Tenuto conto della rapida diffusione del virus Covid-19 e delle regole e disposizioni emanate per scongiurare la diffusione dell'epidemia;

Preso atto del progressivo aumento del numero di contagiati da Covid-19 (coronavirus) nella Regione Abruzzo e nel territorio della Provincia di Pescara;

Ritenuto di mettere in campo tutte le iniziative necessarie per la tutela della salute sia delle maestranze che della cittadinanza, al fine di limitare il diffondersi dell'epidemia all'interno del territorio comunale;

Considerata la situazione di emergenza sanitaria internazionale dichiarata dall'Organizzazione mondiale della sanità;

Reputato necessario porre in essere misure idonee e proporzionate all'evolversi della situazione, che consentano di limitare il pregiudizio per la collettività;

Visto l'art. 32, comma 1 della Costituzione Italiana:

“La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.”;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e s.m.i.;
- gli articoli 50 e 54 del Tuel e s.m.i.;
- il DPR n. 380/2001 e s.m.i.;

Visto l'art. 50, comma 5, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che stabilisce le attribuzioni del Sindaco, in qualità di Autorità Sanitaria locale, per l'emanazione di provvedimenti contingibili ed urgenti;

ORDINA

di rendere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. La sospensione delle attività dei cantieri edili presenti nel Comune di Cugnoli dal 21.03.2020 al 03.04.2020 salvo nuove disposizioni.

DISPONE

- **la trasmissione** del presente provvedimento, per quanto di competenza:
 - alla Regione Abruzzo – Servizio Emergenze di Protezione Civile;
 - alla Prefettura di Pescara – Ufficio Territoriale del Governo;

- al Comandante della stazione Carabinieri di Alanno (competente per territorio);
 - al Comando di Polizia Municipale e relativo ufficio;
 - all'ufficio Tecnico comunale;
 - all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere di Fossa;
- **la pubblicazione** della presente Ordinanza all'Albo Pretorio on-line Comunale e sul sito istituzionale del Comune di Cugnoli

INFORMA

- che contro il presente provvedimento può essere proposto il ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Abruzzo entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo;
- che le forze pubbliche sono incaricate dell'esecuzione del presente provvedimento;
- che l'inottemperanza alla presente ordinanza costituisce reato punito ai sensi dell'art. 650 del codice penale.

Cugnoli, 20 marzo 2020



IL SINDACO
Lanfranco CHIOLA

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Lanfranco CHIOLA", written over a circular stamp.